

Nbt e miglioramento genetico: Bruxelles chiede una nuova legislazione



La Commissione europea avvierà un processo di consultazione che sfocerà in **un nuovo quadro giuridico per le biotecnologie agrarie**. Lo dice uno **studio pubblicato oggi dall'Esecutivo UE**.

Lo studio mostra che **le nuove tecniche (come le Nbt) hanno il potenziale per contribuire a un sistema alimentare più sostenibile** come parte degli obiettivi

del Green Deal europeo e della strategia Farm to Fork.

Allo stesso tempo, lo studio rileva che **l'attuale legislazione sugli ogm, adottata nel 2001, non è adatta a regolamentare queste tecnologie.**

La Commissione **avvierà quindi un processo di consultazione per arrivare a un nuovo quadro normativo.** «Con la sicurezza dei consumatori e l'ambiente come principio guida, ora è il momento di avere un dialogo aperto con i cittadini, gli Stati membri e il Parlamento europeo per decidere congiuntamente la via da seguire per l'uso di queste biotecnologie nell'UE» ha dichiarato la commissaria Kyriakides.

Per quanto estremamente prudente, **la posizione della Commissione è un primo passo nella (giusta) direzione:** quella di utilizzare i progressi della scienza per ciò che possono dare anche sul fronte della ecosostenibilità.

La speranza, a dire il vero piuttosto esile, è che anche **il variegato mondo ambientalista abbandoni le posizioni ideologiche** fin qui mantenute e si renda conto che le Nbt possono rappresentare uno strumento utile, in particolare proprio per l'agricoltura biologica.

Non la soluzione di tutti i problemi, ma **uno strumento in più a disposizione di tutti gli agricoltori.**